

Circolare **n.10 – Finanza**
del **12.06.2023**

Sommario

1. Bando C.C.I.A.A. di Parma – Piccole imprese per il territorio;

- 1 -

Con questo incentivo, la CCIAA di Parma intende promuovere la competitività delle micro e piccole imprese operanti nei settori della somministrazione, del commercio al dettaglio e dei servizi nei comparti dell'abbigliamento e più in generale finalizzati alla cura della persona e dell'artigianato artistico e tradizionale, al fine di supportare l'accrescimento dell'attrattività turistica e commerciale del territorio attraverso la qualificazione dell'offerta e l'innovazione delle imprese target e del loro livello di servizio.

Lo scopo del bando è promuovere la realizzazione di interventi finalizzati all'innalzamento del livello di accoglienza, visibilità e attrattività dell'impresa attraverso:

- il miglioramento qualitativo delle strutture e dei servizi, anche con introduzione di innovazioni di processo e di prodotto;
- la riqualificazione estetica e funzionale del locale/punto vendita/laboratorio;
- la qualificazione digitale dell'impresa;
- la valorizzazione delle lavorazioni artistiche e tradizionali.

Soggetti ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di invio della domanda, presentino i seguenti requisiti:

- siano micro e piccole imprese;
- abbiano sede legale e/o unità locale nella circoscrizione territoriale della CCIAA di Parma;
- siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese.

Ai fini dell'erogazione del contributo l'impresa dovrà essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Sono escluse dal contributo le imprese:

- controllate dalla Pubblica Amministrazione;
- in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo senza continuazione dell'attività ed in ogni altra procedura concorsuale o abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- che abbiano legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- che abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Parma.

Sono ammissibili a contributo le imprese che, al momento dell'invio della domanda di contributo, oltre a presentare i requisiti generali:

a) esercitano un'attività commerciale al dettaglio che ricade nei seguenti codici ATECO:

- 47.71 (commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati) e relative sotto classificazioni;
 - 47.72 (commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle) e relative sotto classificazioni;
 - 47.75 (commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati) e relative sotto classificazioni;
 - 47.78.3 (commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione, chincaglieria e bigiotteria) e relative sotto classificazioni.
- b) esercitano un'attività di somministrazione di alimenti e/o bevande che ricade in uno dei seguenti codici ATECO:
- 56.10.1 "Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa alle aziende agricole e ittiche" e relative sotto classificazioni;
 - 56.10.2 "Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto";
 - 56.10.3 "Gelaterie e pasticcerie";
 - 56.3 "Bar e altri esercizi simili senza cucina";
- c) esercitano attività d'impresa artigiana di servizio alla persona, che ricade nel seguente codice ATECO:
- 96.02 "Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici" e relative sotto classificazioni;
- d) possiedono, al momento della presentazione della domanda, la qualifica di "impresa artigiana svolgente lavorazioni artistiche e tradizionali" nonché dell'abbigliamento su misura".

Spese ammissibili

Le spese ammesse a contributo potranno essere riconducibili a:

- a) ammodernamento, ampliamento, ristrutturazione di locali/punti vendita/laboratori incluse le insegne;
- b) acquisto di attrezzature e/o arredi funzionali alla riqualificazione dell'attività d'impresa, sia nuovi che usati;
- c) creazione e allestimento di spazi dedicati a valorizzare i prodotti, i servizi e le lavorazioni artistico-tradizionali, anche attraverso la realizzazione e la proiezione di filmati e altre produzioni multimediali;
- d) interventi atti a valorizzare e promuovere le tradizioni produttive artigianali e locali in genere;
- e) innovazione tecnologica per ampliare il mercato di riferimento, anche attraverso l'e-commerce, l'introduzione di strumenti web marketing, la creazione e/o l'implementazione di siti internet, lo sviluppo di servizi di front end e di customer experience;
- f) realizzazione di progetti di comunicazione e promozione; sviluppo dell'immagine e della comunicazione aziendale anche attraverso la creazione o l'adesione a marchi, la partecipazione a fiere/mercati o allestimento di mostre (le spese potranno essere riferite al solo costo per l'acquisto degli spazi e allestimento degli stand; sono escluse le spese di viaggio, vitto, alloggio, hostess);
- g) installazione di sistemi antifurto, antirapina (compresi centraline, sensori volumetrici, dispositivi di protezione perimetrale e telecamere di videosorveglianza) per la sicurezza dei locali.

Sono ammissibili le spese, riconducibili agli interventi di cui sopra, sostenute (data fattura) a partire dal 01/03/2023.

Agevolazione

L'agevolazione viene corrisposta nella misura del 40% delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute, fino ad un massimo di euro 7.000,00.

Non saranno ammesse le domande il cui importo complessivo delle spese preventivate e/o rendicontate sia inferiore ad euro 5.000,00, al netto dell'IVA e di altre imposte e tasse.

I contributi alle imprese si intendono concessi in regime de minimis ai sensi del Regolamento UE n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti in regime de minimis, fino al massimale de minimis pertinente o con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da

una decisione di autorizzazione e a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

Domanda

Le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica dalle ore 10:00 di martedì 11/07/2023 alle ore 12:00 di venerdì 11/08/2023.

Per maggiori informazioni, tutte le aziende interessate, potranno contattare direttamente il Dott. Bottioni Matteo (m.bottioni@studiobrogli.com).

Cordiali saluti.
Gianluca Broglia